



## Provincia di Modena

Area Amministrativa  
Personale e Sistemi informativi e telematica  
Contabilità del personale e Selezioni

**Determinazione numero 152 del 01/02/2021**

**OGGETTO: SELEZIONE PUBBLICA, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO DI N. 2 POSTI DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CAT. C CON RISERVA DEL 50% AL PERSONALE INTERNO. FORNITURA DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DI PROVA SCRITTA A DISTANZA.**

Il Dirigente GUIZZARDI RAFFAELE

In conseguenza dello stato di emergenza nazionale in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sono state approvate diverse disposizioni di legge e in particolare:

- il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020 n. 27, che prevede all'art. 87 comma 5 che “Lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso al pubblico impiego, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, sono sospese per sessanta giorni a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto. Resta ferma la conclusione delle procedure per le quali risulti già ultimata la valutazione dei candidati, nonché la possibilità di svolgimento dei procedimenti per il conferimento di incarichi, anche dirigenziali, nelle pubbliche amministrazioni di cui al comma 1, che si instaurano e si svolgono in via telematica e che si possono concludere anche utilizzando le modalità lavorative di cui ai commi che precedono, ivi incluse le procedure relative alle progressioni di cui all'articolo 22, comma 15, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75”;

- il Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID – 19” (Decreto Rilancio), convertito nella Legge n. 77 del 17/7/2020 pubblicata in G.U. n. 180 del 18 luglio 2020 che, agli articoli 247 e seguenti, prevede norme di indirizzo riguardanti l'accelerazione dei concorsi, il decentramento e la digitalizzazione delle procedure concorsuali. In particolare agli artt. 248 e 249 prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di svolgere le prove scritte e preselettive tramite l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e la prova orale in videoconferenza, avendo comunque cura di adottare soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

- Il DPCM 14 gennaio 2021 che ha stabilito che è sospeso lo svolgimento delle prove preselettive e scritte delle procedure concorsuali pubbliche e private e di quelle di abilitazione all'esercizio delle professioni, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata

esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, nonché ad esclusione dei concorsi per il personale del servizio sanitario nazionale, ivi compresi, ove richiesti, gli esami di Stato e di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo e di quelli per il personale della protezione civile; a decorrere dal 15 febbraio 2021 sono consentite le prove selettive dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nei casi in cui è prevista la partecipazione di un numero di candidati non superiore a trenta per ogni sessione o sede di prova.

Rilevata la necessità con particolare riferimento al concorso di Istruttore amministrativo di cat. C di procedere al relativo espletamento della prova scritta a distanza, in relazione alle assunzioni previste nel piano triennale del fabbisogno del personale, in quanto le domande pervenute di partecipazione a detta selezione sono pari a 168, e pertanto con l'incertezza dei tempi rispetto alla conclusione di detto concorso, qualora venisse deciso di attendere la possibilità della prova scritta in presenza.

A tal fine l'ente ha acquisito un'offerta (protocollo dell'ente n. 2549 del 27/01/2021) da Intersistemi Italia s.p.a., impresa con esperienza di prove a distanza, nella quale sono evidenziate caratteristiche tecniche coerenti con le strumentazioni informatiche dell'ente nonché garanzia di imparzialità nell'espletamento delle prove da parte dei candidati.

Si ritiene quindi di procedere all'acquisto del servizio di cui all'oggetto.

La Legge n. 488/1999 e la Legge Regionale n. 11/2004 disciplinano gli acquisti centralizzati effettuati,rispettivamente, mediante Consip spa e Intercent-ER.

L'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, come modificato dall'art. 7, comma 2, DL. n. 52/2012,convertito con Legge n. 94/2012 e l'art. 328 del DPR n. 207/2010, disciplinano gli acquisti mediante,ricorso al mercato elettronico.

Si dà atto altresì che trattasi di acquisto inferiore alla soglia dei 40.000 euro e che pertanto ai sensi di quanto previsto dall'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 56/2017 è possibile procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.

Inoltre il TAR Molise, sezione I, con sentenza n. 533/2018 ha affermato che il percorso per l'affidamento di lavori, servizi o forniture di valore inferiore ai 40.000,00 euro può prescindere dal confronto di offerte, evidenziando come l'affidamento diretto si ponga come procedura in deroga rispetto ai principi della concorrenza, non discriminazione e similari stabiliti dall'articolo 30 del codice, che implicano sempre e comunque una procedura competitiva sia pur informale.

I giudici del TAR molisano configurano quindi l'affidamento regolato dall'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 come una procedura ultra-semplificata, nella quale la speditezza dell'acquisizione deve prevalere sul rigido formalismo.

L'articolo 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 prevede l'innalzamento della soglia di obbligo di ricorso al MEPA modificando l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 e conseguentemente stabilendo che il limite per gli acquisti di beni e servizi oltre il quale è necessario ricorrere sia al MEPA stesso che agli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.a. o dalle centrali uniche di committenza è fissato in 5.000,00 euro.

Come previsto all'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, l'affidamento sotto soglia deve avvenire nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese.

Le stazioni appaltanti devono garantire il principio di rotazione alle procedure rientranti nel medesimo settore merceologico, categorie di opere e settore di servizi di quelle precedenti, nelle quali la stazione appaltante opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati, al fine di non consolidare rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico.

Le Linee guida ANAC n. 4 hanno anche previsto che il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente.

Per quanto sopra, si ritiene di procedere all'acquisto del servizio relativo alla gestione a distanza della prova scritta del concorso di Istruttore amministrativo cat. C al costo di 3.970,00 al netto di IVA al 22%

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale.

Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche.

L'appaltatore assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Le transazioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 eseguite dall'appaltatore senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a comportano la risoluzione di diritto del contratto mediante espressa dichiarazione della stazione appaltante.

In riferimento all'art. 3, comma 5 della Legge n. 136/2010 (modificato dal Decreto Legge n. 187/2010) si comunica che il codice CIG (Codice Identificativo Gara) della fornitura oggetto della presente determina è Z393061041;

Con Atto del Presidente n. 14 del 22/01/2021 è stato approvato il PEG 2021/2023.

Richiamato e recepito il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Il responsabile del procedimento è il Dr. Raffaele Guizzardi.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Amministrativa.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (RGPD Regolamento Generale Protezione Dati) ed ex. D.lgs 10 Agosto 2018 n°101 che integra e modifica il D.Lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la Segreteria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente: [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it).

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica [responsabileprotezionedati@provincia.modena.it](mailto:responsabileprotezionedati@provincia.modena.it) o al numero 059/2032975.

Per quanto precede,

## D E T E R M I N A

- 1) di affidare, nel rispetto del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", l'acquisto del servizio informatico per l'espletamento della prova scritta a distanza in relazione ai divieti contenuti nel DPCM 14/1/2021 con riferimento al concorso di Istruttore amministrativo cat. C approvato con atto dirigenziale n. 1106 del 20/8/2020, per le motivazioni espresse in premessa, alla ditta INTERSISTEMI Italia S.P.A., con sede legale in Via dei Galla e Sidama, 23 – 00199 ROMA P. IVA 01937781001;
- 2) di stabilire che le modalità di erogazione del servizio e le condizioni di pagamento sono quelli definiti nell'offerta indicata in premessa;
- 3) di impegnare la complessiva somma di € 4.843,40 di cui € 873,40 per IVA al 22% imputandola al capitolo n. 818 "Assistenza e manutenzione hardware e software e servizi informatici" del PEG 2021
- 4) di dare atto che la regolarità contributiva è stata attestata mediante DURC on line valido al 12/2/2021, che non risultano in essere in corso procedure di tipo fallimentare e concorsuale come da visura camerale C.C.I. A.A. del 01/02/2021 acquisita agli atti con prot. 3192/2021 e che in data 01/02/2021 è stato consultato il casellario ANAC e non risultano annotazioni a suo carico;

- 5) Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR 16/4/2013 n. 62, costituisce causa di risoluzione del contratto, la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- 6) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato (art. 3 L. 241/90);
- 7) di dare atto che la presente determina sarà pubblicata sul sito internet della Provincia nella Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente  
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)